

EPIDEMIOLOGIA~INFORMAZIONE~RICERCA

The Italian Journal of
Clinical Pharmacy

3-4/2014

Atti del XXXV Congresso Nazionale SIFO

**Il farmacista: una risorsa per la salute.
Responsabilità, appropriatezza,
sostenibilità.**

**Rivista della Società Italiana
di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici
delle Aziende Sanitarie**

ELABORAZIONE RICHIESTA MOTIVATA DI TOSSINA BOTULINICA DI TIPO A, PRESSO IL P.O. SAN GIOVANNI DI DIO ASP AG

¹Luisa Lombardo, ²Fabio Venturella

¹ASP AG, ²Dipartimento STEBICEF, Università di Palermo

Introduzione. La distonia è un disturbo associato ad anomalie nel movimento e nella postura causato da contrazioni muscolari involontarie.

Esistono tre tipi di classificazione sulla base della: distribuzione anatomica (focale, segmentale, o generalizzata), età di insorgenza dei sintomi (giovanile o adulta esordio) ed eziologia, primaria, secondaria, o sintomatica.

Dal mese di marzo 2014 attraverso l'ambulatorio dell'U.O. Medicina Fisica e Riabilitativa del P.O. di Ag è possibile attuare il trattamento con la tossina botulinica ai pazienti candidati.

Materiali e metodi. È stata fatta condotta una ricognizione bibliografica attraverso PubMed e la position paper sulla tossina botulinica della Società Italiana di Farmacologia (SIF).

Risultati. La tossina botulinica di tipo A ceppo *Clostridium* agisce presinapticamente bloccando la liberazione del neurotrasmettitore acetilcolina a livello della giunzione neuromuscolare, questo meccanismo si è rivelato utile nel trattamento della distonia. Le opzioni terapeutiche comprendono le iniezioni di tossina botulinica per il trattamento dei sintomi localizzati, la terapia farmacologica con anticolinergici (essenzialmente il triexifenidile) per la distonia generalizzata, e interventi chirurgici, come la stimolazione cerebrale profonda del pallido interno o l'iniezione di baclofene intratecale nei casi gravi.

Conclusioni. I farmaci biologici immessi in commercio sono tre Xeomin®, Dysport®, Botox®, dalla position paper della SIF emerge che tra le differenti formulazioni a base di tossina botulinica attualmente disponibili non vi è sovrapposibilità in senso assoluto né per i pazienti naïve né per i pazienti in continuità terapeutica. Viste le caratteristiche di tali farmaci ed il costo è insorta la necessità di un adeguato e zelante controllo motivo per il quale si è proceduto all'elaborazione di una richiesta personalizzata di farmaci contenenti la tossina botulinica di tipo A, una richiesta per ogni singola specialità, in generale in questi modelli si riportano: l'U.O. richiedente, le generalità del paziente, l'indicazione di uso del farmaco barrando la casella relativa e la parte finale riguardante la farmacia in particolare le quantità effettivamente dispensate ed il farmacista responsabile dell'operazione. In tal modo s'intende perseguire l'obiettivo di monitoraggio, appropriatezza prescrittiva e controllo della spesa.